



68°
Festival del film Locarno
5-15 | 8 | 2015

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA
Presentano

SOUTHPAW

L'ULTIMA SFIDA

Un film di **Antoine Fuqua**

Con
Jake Gyllenhaal
Forest Whitaker
Rachel McAdams

Un'esclusiva per l'Italia Leone Film Group in collaborazione con Rai Cinema

Distribuzione:



Uscita: **2 settembre 2015**

Durata: **124 minuti**

Ufficio stampa film

Ornato Comunicazione

Via Flaminia, 954 – 00191 Roma

Tel. 06/3341017 Fax: 33213374

ornatocomunicazione@hotmail.com

www.ornatocomunicazione.it

01 Distribution – Comunicazione

P.za Adriana, 12 – 00193 Roma

Tel. 06/684701 Fax 06/6872141

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

MATERIALI STAMPA SONO DISPONIBILI SUL SITO: www.01distribution.it

Media partner: Rai Cinema Channel (www.raicinemachannel.it)

CREDITI NON CONTRATTUALI

CAST TECNICO

REGIA	Antoine Fuqua
SCENEGGIATURA	Kurt Sutter
FOTOGRAFIA	Mauro Fiore, ASC
MONTAGGIO	John Refoua, A.C.E.
COSTUMI	David Robinson
MUSICHE	James Horner
SUPERVISORE ALLE MUSICHE	John Houlihan
CASTING	Mary Vernieu, C.S.A. Lindsay Graham, C.S.A.
PRODUTTORI	Todd Black, PGA Jason Blumenthal, PGA Steve Tisch Peter Riche, PGA Alan Riche, PGA Jerry Ye Antoine Fuqua, PGA
PRODUTTORI ESECUTIVI	Paul Rosenberg Stuart Parr David Schiff Bob Weinstein Harvey Weinstein Gillian Zhao Cary Cheng Jonathan Garrison Kurt Sutter David Bloomfield Davide Ranes Dylan Sellers Ezra Swerdlow
COPRODUTTORE	Kat Samick

CAST ARTISTICO

JAKE GYLLENHAAL	Billy Hope
FOREST WHITAKER	Tick Willis
NAOMIE HARRIS	Angela Rivera
CURTIS “50 CENT” JACKSON	Jordan Mains
OONA LAURENCE	Leila Hope
RACHEL MCADAMS	Maureen Hope
SKYLAN BROOKS	Hoppy
BEAU KNAPP	Jon Jon
VICTOR ORTIZ	Ramone
RITA ORA	Maria Escobar
MIGUEL GOMEZ	Miguel “Magic” Escobar

SINOSSI

Il film racconta l'avvincente storia di Billy "The Great" Hope (interpretato dal candidato all'Academy Award® Jake Gyllenhaal), campione mondiale in carica dei pesi massimi leggeri. Billy Hope è un "southpaw", un pugile mancino, dallo stile aggressivo e brutale. Sembra avere tutto: una grande carriera, una moglie bella e amorevole (Rachel McAdams), una figlia adorabile (Oona Laurence) e uno stile di vita invidiabile. Ma una tragedia è in agguato e quando anche il suo storico amico e manager (Curtis "50 Cent" Jackson) lo abbandona, Hope tocca il fondo. Per risalire la china, deve rivolgersi a un improbabile alleato in una palestra locale: Tick Willis (il vincitore dell'Academy Award® Forest Whitaker), un ex pugile diventato l'allenatore dei migliori boxeur dilettanti della città. Con l'aiuto di Tick, Bill affronterà la battaglia più dura della sua vita, combattendo per redimersi e riconquistare la fiducia delle persone che ama.

LA PRODUZIONE

Non è stato certo l'amore per il pugilato a convincere l'attore candidato all'Academy Award® Jake Gyllenhaal a partecipare a **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA**. In effetti, Gyllenhaal non conosceva molto bene questo sport prima di accettare il ruolo, mentre ora si dichiara un grande fan. A convincerlo è stata la presenza del regista Antoine Fuqua, che è un grande appassionato, tanto da allenarsi quotidianamente. Diversi anni prima, i due si erano incontrati e Fuqua gli aveva detto che voleva dirigerlo in un film che il pubblico non aveva mai visto prima. All'inizio l'attore riteneva che fosse la solita esagerazione hollywoodiana, ma il regista si è dimostrato un uomo di parola. Deciso a non renderlo "il solito film sul pugilato", Fuqua voleva trovare un attore che accettasse di interpretare Billy "The Great" Hope nel modo più brutale possibile, senza controfigure, con pochi effetti speciali o stacchi di montaggio. Semplicemente allenamenti duri e una visione fedele di quello che è realmente il mondo della boxe. "Io amo interpretare alcuni personaggi perché non sono sicuro di riuscirci", sostiene Gyllenhaal. "Antoine credeva in me anni prima che io ne fossi consapevole e anche durante le riprese non mi ha mai fatto mancare la sua fiducia. Ritengo che sia proprio questa fiducia in qualcuno che ti permette di fare del tuo meglio".

Considerando l'impegno estremo dell'attore per calarsi nel ruolo di Billy, può risultare sorprendente scoprire che il film doveva avere originariamente un altro protagonista: il cantante hip hop Marshall Mathers, meglio conosciuto come Eminem. Il creatore di *Sons of Anarchy* Kurt Sutter, il cui padre è stato un pugile semiprofessionista, è stato contattato dall'entourage del rapper tre anni fa, con l'idea di realizzare un remake del classico del 1979, *Il campione*. Ma Sutter non era d'accordo con l'idea di realizzare un reboot di un vecchio film. "Non mi piace fare cose poco originali, quindi ho pensato di raccontare la storia di Marshall attraverso il pugilato". In effetti, l'ispirazione per il crollo del personaggio di Billy Hope deriva dalla lotta dello stesso Eminem per accettare la morte del suo migliore amico, Proof. Il suo rapporto stretto con la figlia Hailie Jade è stato un elemento fondamentale per mettere in evidenza un altro dei temi del film: la paternità. Quando il musicista ha abbandonato il progetto per dedicarsi al suo album, Sutter e Fuqua sono riusciti a convincere Gyllenhaal. Eminem è comunque rimasto coinvolto nel film, considerando che il suo singolo *Phenomenal* è la prima canzone della colonna sonora ufficiale, di cui è anche stato il produttore esecutivo e che è uscita per la sua etichetta Shady Records. "Lui sembra avere una dote naturale nel comprendere il mondo, gli alti, i bassi e tutte le montagne russe di emozioni che viviamo", spiega Fuqua, facendo così capire la ragione che lo ha portato a insistere per coinvolgere Eminem in tutti i modi possibili. In effetti, il rapper è stato la prima persona a cui ha mostrato il film terminato.

“Volevo vedere se riusciva a emozionarlo. Lui ha affrontato un percorso oscuro, quindi se fosse uscito dalla sala di proiezione colpito, allora potevo essere sicuro di aver fatto un buon lavoro”.

Assieme a Sutter, Fuqua e Gyllenhaal erano decisi a realizzare un film che fosse un omaggio realistico a questo sport e un racconto complesso ed emozionante di tante difficoltà familiari e personali. L'attore ricorda “la cosa che mi aveva colpito fin dall'inizio è che Billy è un tipo che sfrutta la sua rabbia, tanto da costruirsi sopra una grande carriera, raggiungere il successo e guadagnare tanti soldi grazie a essa. Ma questa rabbia può anche distruggerlo. Alla fine, per me e anche per Antoine, è la storia di un uomo che scende a patti con la sua rabbia, e con l'idea di cosa significhi essere padre”. Sutter fa anche notare che, dopo aver affrontato la sceneggiatura con Fuqua e Gyllenhaal, l'approccio allo script ha iniziato a prendere forma, partendo da una metafora specifica per il percorso del protagonista e poi passando a un tema più ampio. “Ho capito che non si trattava soltanto della storia di un uomo”, rivela Sutter. “In realtà era una vicenda universale di redenzione, con tanti ostacoli da superare e demoni personali, oltre a parlare dell'importanza di preoccuparsi prima degli altri e poi di se stessi”. Inoltre, il regista, lo sceneggiatore e l'attore protagonista erano d'accordo nel ritenere che i film di boxe contengano molti elementi familiari e che quindi volevano fare del loro meglio per portare **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA** verso un'altra direzione, più originale.

Per costruire le basi necessarie per realizzare un film di boxe realistico, Fuqua ha assunto il leggendario allenatore e coreografo dei combattimenti Terry Claybon. Un ex pugile professionista, in grado di vincere tre Golden Glove Championships e ritirarsi imbattuto, Claybon ha lavorato con alcuni dei maggiori attori di Hollywood, tra cui Denzel Washington, Kevin Spacey, Nicolas Cage, Matt Damon e Ben Affleck. Inoltre, ha anche incarnato il ruolo di T, assistente di Tick Willis, il personaggio di Forest Whitaker. I due hanno iniziato a collaborare con *Training Day* e Fuqua lo ha contattato per **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA** circa tre anni prima delle riprese, quando il musicista Eminem era in trattative per dar vita al protagonista. Claybon spiega perché ritiene Fuqua il regista giusto per una storia del genere: “Antoine conosce il pugilato. E' stato sul ring e ha boxato. Quindi, se vede qualcosa sullo schermo che non gli sembra realistico, è in grado di accorgersene rapidamente. Lui ha un occhio attento per il pugilato”.

Utilizzando la sceneggiatura di Sutter come punto di partenza, Gyllenhaal e Fuqua hanno cercato di creare un Billy Hope realistico, grazie a un lungo periodo di lavoro massacrante. Il regista e l'attore hanno deciso di affidarsi a Claybon, che li seguiva ovunque andassero, quasi tutti i giorni per sei mesi, imparando così i segreti della tecnica, del fisico e della mentalità di un pugile. In questo periodo, si allenavano due volte al giorno, con Fuqua che assisteva al primo allenamento della

giornata, in modo da vedere il personaggio prendere vita. “Antoine ha deciso di accompagnarmi in questo viaggio faticoso”, ricorda Gyllenhaal. “E’ bellissimo avere il tuo regista che ti sprona ogni giorno. Ritengo che questa energia sia visibile nel film”. Il programma di sei ore di allenamento giornaliero iniziava con una corsa (tra i 3 e i 15 chilometri) e proseguiva poi con il salto della corda, i pugni al sacco, la tecnica e il lavoro di gambe, oltre agli sprint, le flessioni e gli addominali. Visto che il personaggio di Billy è un peso massimo leggero, Gyllenhaal si è dovuto impegnare per scendere a 80 chili, circa sette in meno del suo peso normale. “Sono stati sei mesi di allenamenti intensi, in cui ho imparato a boxare in maniera molto dura”, racconta l’attore. Claybon, parlando della preparazione di Gyllenhaal, sostiene che “Jake ha capito i segreti del pugilato molto più rapidamente di quanto mi aspettassi. E’ arrivato con una mente aperta, mentre molti altri, al suo posto, avrebbero assunto un atteggiamento da macho”.

Il percorso di Gyllenhaal per incarnare il suo personaggio non si limitava all’allenamento fisico. Per lui e Fuqua, comprendere la mentalità di un pugile significava rendere giustizia alla sceneggiatura e al ruolo. “Molte persone pensano che la boxe sia solo una questione atletica”, afferma Claybon. “Ma mentalmente devi prepararti al massimo, per poi andare sul ring e riuscire a mostrare uno stile diverso a ogni incontro”. Oltre a questi allenamenti massacranti, c’era anche da studiare il mondo dei pugili, un elemento fondamentale per portare Billy Hope sullo schermo. Per far questo, l’attore ha passato molto tempo in palestra, circondato da professionisti, o intorno al ring, osservando tanti match e facendo anche visita alla struttura di allenamento del campione del mondo Floyd Mayweather. “Il corpo funziona soltanto se anche la mente è a posto”, sostiene Gyllenhaal. “Praticamente in quel periodo non facevo nient’altro che non fosse concentrarmi sulla boxe”.

L’approccio adottato per **SOUTHPAW – L’ULTIMA SFIDA** non era molto diverso da quello che Gyllenhaal utilizza per le sue altre interpretazioni, ponendosi come obiettivo di diventare il personaggio, piuttosto che semplicemente interpretarlo. “Dopo poco tempo succede che tu cogli tutto quello che c’è nel mondo che ti circonda. Come attore, amo fare delle cose a livello inconscio e questo richiede del tempo. Quando interpreti un personaggio e ti immergi così tanto nel suo mondo, allora capisci tutto quello che gli succede”. Dalla preparazione alla fine delle riprese, Gyllenhaal ha sviluppato un grande rispetto per quello che devono sopportare i pugili a livello mentale e fisico. “Ogni volta che sali su un ring, non puoi essere sicuro che ne uscirai vivo e questo non capita in nessun altro sport o nella società in generale, a parte per i soldati. Credo che sia una bella metafora della vita: entri ed esci sul ring da solo, quindi si tratta di un viaggio esclusivamente personale. Come appassionato, capire l’energia necessaria per diventare un pugile professionista, la volontà, la preparazione, la disciplina e il talento, è stato veramente emozionante”. Fuqua prova una

passione e un rispetto anche maggiori per questo sport. D'altronde, **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA** non è il primo dei suoi set in cui si è allenato, lo dimostra il fatto che lui vuole avere una palestra e un ring sempre a portata di mano. “Ritengo che i pugili siano gli atleti più vulnerabili in assoluto, perché ogni volta lasciano sul ring un pezzo di se stessi”.

Assieme a Gyllenhaal e Fuqua, Claybon ha lavorato anche con gli altri membri del cast, Victor Ortiz, Miguel Gomez, Forest Whitaker e Rachel McAdams. Mentre Ortiz e Gomez sono dei veri pugili (rispettivamente, tra i professionisti e i dilettanti), Whitaker e la McAdams ritenevano che anche per loro fosse importante comprendere meglio il mondo del pugilato, sfruttando l'esperienza di Claybon.

Per interpretare Tick Willis, l'allenatore duro e umile che guida Billy quando lui rimane solo, Whitaker doveva creare un personaggio molto particolare. In effetti, lui è un mentore e, alla fine, il salvatore di Billy, ma nasconde tanti demoni personali dentro di sé. “Lavorare con Forest al personaggio di Tick è stato interessante perché lui conosce tante arti marziali e stili differenti, quindi poteva capire le cose rapidamente”, ricorda Claybon. “Per quanto riguarda il lato mentale, osservava i combattimenti, studiava questo sport e ha fatto tutto il possibile per portare il personaggio a un altro livello”. Alla fine, l'obiettivo di Whitaker era di rappresentare Tick come una fonte di ispirazione per Billy, in grado di farlo diventare un pugile più paziente, aiutandolo a contenere la sua rabbia, a migliorare nella fase difensiva e a essere consapevole delle sue responsabilità. Sutter, che ha lavorato con Whitaker a *The Shield*, ha incontrato l'attore per discutere il ruolo di Tick, ma i due hanno finito per parlare di samurai per un'ora e mezza. “Forest è una persona molto spirituale”, nota lo sceneggiatore. “Ama l'idea di interpretare questi personaggi, una sorta di maestri samurai e guru spirituali, in grado di guidare le persone in maniera impercettibile”. Per la McAdams, era fondamentale non solo interpretare il ruolo della moglie di Billy, Maureen, ma anche comprendere questo sport, come farebbe la vera moglie di un pugile. Claybon ricorda che “Rachel voleva sentire e capire quello che deve affrontare un pugile, in modo da poter capire che cosa avviene quando suo marito è sul ring. Lei ha studiato attentamente il pugilato, in modo da avere un'idea precisa di cosa ci vuole per essere un atleta di questo tipo”. Fuqua, parlando della preparazione al personaggio della McAdams, afferma “quando lei dice ‘stai prendendo troppi colpi’, non stava recitando, perché ormai aveva una grande preparazione sull'argomento”.

Altre due decisioni fondamentali, che Fuqua doveva prendere prima dell'inizio delle riprese, erano quelle legate agli attori per interpretare Leila, la precoce, amorevole e intelligente figlia di Billy e Maureen, e Jordan Mains, lo storico manager e amico di Billy. Gyllenhaal ha partecipato a una

sessione di casting con Fuqua e si è presentato a quei bambini, come richiesto dal regista, nei panni di Billy. Subito dopo aver incontrato la dodicenne attrice di cinema e teatro Oona Laurence, i due hanno capito immediatamente che lei era la Leila che cercavano. La Laurence ha convinto l'attore e il regista che nessun altro avrebbe potuto incarnare quel ruolo. "Avevo bisogno di una bambina che potesse interagire con Jake senza rimanere in soggezione", rivela Fuqua. "E lei è entrata subito in sintonia con lui".

Fuqua per molto tempo ha parlato con l'artista e imprenditore Curtis "50 Cent" Jackson dell'idea di lavorare a un film insieme, ma non era mai riuscito a trovare il ruolo adatto. Dopo aver notato che Jackson era entrato nel mondo del pugilato grazie alla sua società SMS Promotions e che passava molto tempo con atleti come Floyd Mayweather, ha capito che era la persona giusta per **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA**. Rileggendo la parte di Jordan nella sceneggiatura di Sutter, il realizzatore era convinto che, come per tutti gli attori del film, chiunque interpretasse quel ruolo doveva farlo in maniera assolutamente sincera. "Era necessario che Jordan lo incarnasse come un personaggio ambiguo", nota il regista. "Non è un cattivo, è semplicemente un uomo d'affari. E' 50 Cent". I due si sono incontrati, assieme a Gyllenhaal, alla Church Street Boxing Gym di New York per alcune ore, parlando di boxe e affari. In seguito Fuqua ha telefonato al produttore esecutivo Harvey Weinstein e la decisione è stata presa: 50 Cent avrebbe interpretato Jordan.

Le riprese di **SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA** sono durate circa 40 giorni, da metà giugno a inizio agosto 2014, con il film che veniva girato soprattutto nelle città di Pittsburgh e Indiana, in Pennsylvania, mentre altri brevi periodi di riprese sono avvenuti a New York e al Caesar's Palace di Las Vegas. Per esaltare al massimo le abilità degli attori, Fuqua e il direttore della fotografia Mauro Fiore hanno scelto di avvalersi degli storici operatori di *HBO Boxing* Todd Palladino e Rick Cypher per girare gli incontri di pugilato. A fornire un ulteriore tocco di realismo, sempre provenienti da *HBO Boxing*, c'erano i leggendari commentatori Jim Lampley e Roy Jones, Jr., assieme all'arbitro veterano Tony Weeks. Il Kovalchick Center in Indiana, che fa parte della Indiana University of Pennsylvania, è stato trasformato nel Caesar's Palace e nel Madison Square Garden durante le prime due settimane di riprese, in modo da girare i tre incontri principali che si vedono nel film. Dopo aver messo assieme questa squadra, è diventato ancora più chiaro che l'obiettivo fondamentale di Fuqua fosse il realismo. Mentre Claybon allenava accuratamente gli attori per farli diventare atleti e coreografava ogni match fin nei minimi particolari, il regista era deciso a rendere le scene di pugilato il più realistiche possibile. Lui ricorda di aver detto a Gyllenhaal, "noi cattureremo ogni momento, quindi se sei stanco, sveni o vomiti, finirà nel film. E ho anche detto al

mio direttore della fotografia che non ci sarebbero state luci di scena. D'altronde, non ci sono neanche nei veri combattimenti al Madison Square Garden o a Las Vegas”.

Palladino e Cypher, che tra loro hanno quasi quarant'anni di esperienza nel riprendere i match per la HBO, ritengono che la loro esperienza non si limiti alle inquadrature. I due, che in precedenza avevano collaborato a *The Fighter* e a *Il grande match*, hanno girato le sequenze di pugilato esattamente come avrebbero fatto per la televisione. Grazie al realismo richiesto da Fuqua, gli incontri venivano divisi in round di tre minuti, proprio come accade nei match reali. Palladino e Cypher utilizzavano quattro o cinque camere per le loro sequenze, alcune per dare l'idea di un match trasmesso dalla HBO, altre per soddisfare la visione artistica di Fuqua e Fiore, così come per i primi piani. Inoltre, loro facevano parte di una squadra che ha fornito consigli preziosi a Fuqua, ben oltre le legittime aspettative del regista. “Ritengo che i produttori e Antoine siano stati molto intelligenti a contattare Tony Weeks, Jim Lampley, Roy Jones, Rick e il sottoscritto per aiutarli nelle sequenze di combattimento” ricorda Palladino. “Noi portiamo in dote un grande realismo legato a quello che succede intorno al ring: dove posizionare le ragazze che indicano il numero delle riprese, come un pugile esce dal suo spogliatoio per la sua presentazione, dove si siedono i giudici e le guardie addette alla sicurezza e tanti altri particolari”. Lampley, parlando del tempo passato con Fuqua, aggiunge: “noi ci sedevamo e finivamo a parlare di pugilato. Guardavo il mio orologio e avevo il dubbio di essere lì a sprecare il tempo di Antoine discutendo di quello che era successo tra Michael Nunn e James Tony a Davenport, in Iowa, all'inizio degli anni novanta. Ma ora sono sicuro che sia stato utile, perché imparavamo l'uno dall'altro durante questo percorso”.

IL CAST

JAKE GYLLENHAAL – Billy Hope

Candidato agli Academy Award, Jake Gyllenhaal è diventato uno dei migliori attori della sua generazione, grazie a una serie di ruoli impegnativi a livello fisico ed emotivo.

Di recente, ha partecipato a *Lo sciacallo – Nightcrawler (Nightcrawler)* di Dan Gilroy, una delle interpretazioni più coraggiose e acclamate nella carriera di questo attore. Incarnando una persona eccentrica e introversa, che trova la sua strada come reporter di cronaca nera e che non si ferma davanti a nulla pur di coprire una storia importante.

Gyllenhaal ha conquistato candidature ai BAFTA, Golden Globe, SAG, Critics' Choice e Independent Spirit Award, oltre a essere stato eletto miglior attore protagonista del 2014 da numerose associazioni di critici.

Nel gennaio del 2015, ha esordito a Broadway grazie a *Constellations* di Nick Payne, che ha ottenuto recensioni entusiastiche. L'attore ha iniziato a calcare i palcoscenici di New York nel 2012, partecipando a *If There Is I Haven't Found It Yet* per la Roundabout Theatre Company, che gli ha permesso di conquistare delle nomination dalla Drama League e agli Lucille Lortel Awards. Si è trattato del suo primo lavoro teatrale dal 2002, quando ha preso parte al revival di Kenneth Lonergan *This is Our Youth* al West End di Londra, che gli ha fatto vincere un Evening Standard Theater Award per il miglior attore emergente.

Ha lavorato con alcuni dei maggiori realizzatori di Hollywood, sia in film indipendenti che di major, partecipando al classico di Ang Lee *I segreti di Brokeback Mountain (Brokeback Mountain)*, che gli ha permesso di ottenere una nomination all'Oscar® e di vincere un BAFTA come miglior attore non protagonista; *End of Watch - Tolleranza zero (End of Watch)* di David Ayer, che è stato inserito in molte classifiche dei migliori 10 film del 2012 da parte dei critici americani, compresa la top ten dei migliori titoli indipendenti della National Board of Review; gli acclamati film di Dennis Villeneuve *Prisoners and Enemy*; la pellicola di culto firmata da Richard Kelly *Donnie Darko*; *Brothers* di Jim Sheridan; *Zodiac* di David Fincher; *Jarhead* di Sam Mendes; *Proof - La prova (Proof)* di John Madden; *The Good Girl* di Miguel Arteta; *Moonlight Mile - Voglia di ricominciare (Moonlight Mile)* di Brad Silberling; *Lovely and Amazing* di Nicole Holofcener; *Cielo d'ottobre (October Sky)* di Joe Johnston; e *Amore & altri rimedi (Love and Other Drugs)* di Ed Zwick, che gli è valso una nomination ai Golden Globe.

Quest'anno, vedremo Gyllenhaal assieme a Josh Brolin e Jason Clarke nella pellicola di Baltasar Kormákur *Everest*, prodotto dalla Working Title e dalla Universal, film che aprirà il Festival di Venezia e che è basato sulla storia vera di una tragedia avvenuta nel 1996 sul monte Everest. Inoltre, affiancherà Naomi Watts e Chris Cooper in *Demolition* di Jean-Marc Vallée, che è stato acquistato dalla Fox Searchlight.

FOREST WHITAKER – Tick Willis

Uno dei più importanti attori/registi/produttori di Hollywood, ha dimostrato tutto il suo talento in una serie di ruoli impegnativi e variegati. Si è aggiudicato l'Academy Award® come miglior attore protagonista, nei panni del dittatore ugandese Idi Amin ne *L'ultimo re di Scozia (The Last King of Scotland)*. Grazie a questo ruolo, ha anche vinto il Golden Globe, il SAG Award e il BAFTA. Il suo lavoro sui personaggi, molto evidente in film come *The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca (The Butler)* di Lee Daniels, *La moglie del soldato (The Crying Game)*, *Ghost Dog - Il codice del samurai (Ghost Dog: The Way of the Samurai)* e *Bird*, per il quale ha conquistato il premio di miglior attore al Festival di Cannes del 1988, lo hanno reso uno degli attori più versatili di sempre.

Quest'anno, ha affiancato Liam Neeson nel film della 20th Century Fox *Taken 3 - L'ora della verità (Taken 3)*.

Come presidente della Significant Productions, è impegnato a sostenere i giovani talenti. Nel 2013, ha coprodotto l'esordio alla regia di Ryan Coogler, *Prossima fermata Fruitvale Station (Fruitvale Station)*. Il film, vincitore del Gran premio della giuria al Sundance, è stato distribuito dalla Weinstein Company. Gli ultimi due titoli della Significant Productions, *Dope* e *Songs My Brothers Taught Me*, hanno ottenuto delle recensioni eccellenti al Sundance di quest'anno, per poi essere selezionati anche alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes.

Whitaker ha esordito come regista al cinema, ottenendo ottime recensioni, con il fortunato *Donne (Waiting to Exhale)*. Si è fatto notare per la prima volta dietro la macchina da presa per il film della HBO del 1993 *Strapped*, grazie al quale ha ottenuto il premio FIPRESCI come miglior pellicola d'esordio al Toronto Film Festival. Inoltre, ha diretto anche *Ricominciare a vivere (Hope Floats)*, con protagonista Sandra Bullock, e *The First Daughter*, una commedia romantica con Katie Holmes.

Nel 2012, è stato tra i fondatori di JuntoBox.com, una società di produzione online che si distingue dalla concorrenza, visto che lo sviluppo tradizionale di un progetto cinematografico avviene

all'interno di community online, con l'obiettivo di produrre film a basso budget. La piattaforma fornisce l'opportunità a tutti i realizzatori, qualsiasi sia la loro esperienza, di condividere le loro storie. I progetti vengono selezionati e portati avanti in base ai giudizi di tutta la community.

Inoltre, Whitaker è impegnato anche a livello musicale. Ha un'etichetta discografica collegata alla Sony ed è stato produttore esecutivo di due album, che complessivamente hanno conquistato 14 nomination ai Grammy.

E' anche stato produttore di DEWmocracy.com, un videogioco e un sito interattivo, che ha permesso alle persone di selezionare un nuovo gusto di Mountain Dew. Inoltre, ha anche diretto il cortometraggio che introduceva il gioco. La campagna è diventata il miglior lancio di sempre per quanto riguarda i soft drink di Mountain Dew.

Nello scorso decennio, si è dedicato molto all'impegno umanitario. E' il fondatore e responsabile della Whitaker Peace & Development Initiative, cofondatore e responsabile dell'International Institute for Peace, e inviato speciale dell'UNESCO per la pace e la riconciliazione. Nel 2014, ha iniziato a collaborare con l'Ufficio del Rappresentante speciale del Segretario generale dell'ONU e come Sostenitore dei bambini colpiti dalla Guerra, un argomento che quell'anno lo ha portato a parlare di fronte al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

NAOMIE HARRIS – Angela Rivera

Naomie Harris è un'acclamata attrice al cinema, in televisione e a teatro. Di recente, è stata impegnata nell'ultimo capitolo della saga di James Bond, *Spectre*, riprendendo il ruolo di Miss Money Penny e recitando al fianco di Daniel Craig, Ralph Fiennes e Christoph Waltz. Lei aveva già partecipato al 23° capitolo della serie, *Skyfall*, diretto da Sam Mendes, che nel 2013 ha conquistato il BAFTA Award per il miglior film britannico ed è diventato il maggior incasso di sempre per la Sony Pictures, ottenendo più di 1,1 miliardi di dollari nel mondo.

Ultimamente, ha terminato le riprese del film indipendente di Susanna White, *Il nostro traditore tipo* (*Our Kind Of Traitor*) assieme a Ewan McGregor e Damian Lewis, e *Jungle Book: Origins* di Andy Serkis, un adattamento del romanzo di Rudyard Kipling su un orfano cresciuto dagli animali nella giungla. Il primo film parla di una coppia che si ritrova a doversi destreggiare tra la mafia russa e il Servizio segreto britannico, quando vengono coinvolti nel piano di fuga di un oligarca russo. Il secondo titolo vede la Harris prestare la voce a She-wolf 'Nisha', al fianco di Benedict Cumberbatch, Christian Bale e Cate Blanchett.

Lo scorso anno, ha partecipato alla pellicola biografica su Nelson Mandela *Mandela: Long Walk To Freedom* assieme a Idris Elba. Per la sua interpretazione della seconda, controversa moglie di Mandela, Winnie, è stata candidata a due London Critics Circle Award e a un NAACP Image Award.

Ha raggiunto la notorietà nell'acclamato thriller *28 giorni dopo (28 Days Later)*. In seguito, la Harris ha ricevuto la candidatura al BAFTA riservata alla stella emergente del 2007, grazie alla sua performance in *Pirati dei Caraibi – La maledizione del forziere fantasma (Pirates Of The Caribbean: Dead Man's Chest)*, a cui poi ha fatto seguito *Pirati dei Caraibi – Ai confini del mondo (Pirates of the Caribbean: At World's End)*. La Harris ha recitato anche in *Miami Vice*, accanto a Jaime Foxx e Colin Farrell, l'acclamato *Tristram Shandy: A Cock and Bull Story* e *After the Sunset* accanto a Pierce Brosnan, Salma Hayek e Woody Harrelson.

Inoltre, ha lavorato al National Theatre di Londra alla produzione di Danny Boyle *Frankenstein* assieme a Benedict Cumberbatch e Jonny Lee Miller, mentre sul piccolo schermo è stata impegnata con *Small Island* della BBC, che le ha permesso di ottenere il premio di miglior attrice protagonista agli Royal Television Society Award del 2010. In televisione, ha anche lavorato a *Blood And Oil*; il popolare adattamento inglese del fortunato libro di Zadie Smith *Zanna bianca, White Teeth*; l'adattamento del romanzo *Poppy Shakespeare*; e *The Project* di Peter Kosminsky.

Si è laureata con lode alla Cambridge University in scienze politiche e sociali e ha studiato recitazione alla prestigiosa Bristol Old Vic Theatre School.

CURTIS “50 CENT” JACKSON – Jordan Mains

Il fenomeno del rap Curtis “50 Cent” Jackson ha iniziato dominando le classifiche, ma poi il suo successo si è esteso in molti altri campi d'azione. 50 Cent è infatti diventato un uomo d'affari con cui tutti devono fare i conti. Riconosciuto come uno degli artisti musicali di maggiore talento e più prolifici della sua epoca, 50 Cent è riuscito a trasferire le sue doti a una numerosa serie di attività, tra cui quelle di discografico, agente e produttore cinematografico, oltre a occuparsi anche di scarpe e accessori, profumi, videogiochi, editoria, cuffie e bibite. Le vendite dei suoi prodotti generano 300 milioni di dollari all'anno e la sua influenza economica non sembra avere limiti. 50 Cent ha rafforzato la sua posizione nell'industria, sia come uomo d'affari che artista di spettacolo.

MUSICA

50 Cent è esploso sulla scena musicale nel 2003 e da quel momento ha riscritto la storia dell'hip hop. *Get Rich or Die Tryin'*, il suo album d'esordio, ha sconvolto il mondo della musica, battendo il record di vendite nella prima settimana rispetto a qualsiasi uscita major nell'era delle rilevazioni SoundScan, rimanendo al primo posto della classifica di Billboard per sei settimane e ricevendo nove dischi di platino dalla Recording Industry Association of America. Fino a questo momento, ha venduto 22 milioni di dischi nel mondo e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui 13 candidature ai Grammy. L'uscita del suo terzo album, *Curtis*, avvenuta nel settembre del 2007, ha dominato le classifiche, vendendo oltre un milione di copie nel mondo e conquistando due nomination ai Grammy, per la migliore canzone rap e per la miglior performance rap solista. Nel novembre 2009, 50 Cent ha fatto uscire il suo quarto album, *Before I Self Destruct*, che ha ottenuto grandi consensi. Il 25 agosto 2014, 50 Cent e la G-Unit, da poco riformatasi, ha sorpreso i fan pubblicando l'EP *The Beauty of Independence*, mentre il 3 marzo 2015 hanno fatto uscire un altro EP, *The Beast is G-Unit*. Nel giugno 2014, 50 Cent ha pubblicato il suo quinto album, *Animal Ambition*, mentre al momento sta lavorando sul sesto, *Street King Immortal*, che comprende diversi ospiti importanti, tra cui Eminem e Chris Brown.

L'enorme successo ha fatto sì che il rapper 50 Cent diventasse presidente di un'etichetta discografica. Come amministratore delegato della G-Unit Records, 50 Cent controlla una squadra di grandissimi artisti, molti dei quali hanno conquistato diversi dischi di platino sotto la sua guida, tra cui Tony Yayo e Lloyd Banks.

TELEVISIONE

Nel 2005, Jackson ha fondato la società di produzione G-Unit Films and Television, che ha creato diversi contenuti disponibili su un'ampia gamma di piattaforme.

In poco più di 18 mesi, ha venduto progetti a sei diversi network. Tra questi, c'è *Power*, una serie drammatica della STARZ di cui non solo è coprotagonista, ma anche creatore e produttore esecutivo. *Power* ha esordito nel giugno 2014 ed è stata rinnovata per una seconda stagione dopo un solo episodio. Il finale della seconda stagione è stato anche l'episodio più visto dell'anno, raddoppiando l'audience della prima puntata e facendo segnare la maggiore percentuale (il 71%) di spettatori afroamericani di qualsiasi serie di fiction dal 2006. Jackson è anche stato produttore esecutivo dell'acclamata serie *Dream School* per SundanceTV.

Candidato a un GLAAD Media Award nella sua prima stagione, *Dream School*, ha visto la sua seconda stagione andare in onda nell'autunno 2014.

CINEMA

Nel 2005, Jackson ha esordito al cinema come attore grazie al titolo della Paramount Pictures *Get Rich or Die Tryin'*, una pellicola semibiografica che raccontava di come è cresciuto povero e circondato da influenze negative nelle strade del Queens, a New York, per poi diventare una stella del rap. Ha continuato ad ampliare la gamma dei suoi ruoli ed è apparso nel titolo candidato ai Golden Globe *Home of The Brave*, *Sfida senza regole (Righteous Kill)* con Al Pacino e Robert DeNiro, e *Streets of Blood*, interpretato assieme a Val Kilmer e Sharon Stone. Nel 2009, è uscito *Before I Self Destruct*, un film che ha diretto, interpretato e prodotto, ispirato al suo omonimo album. Nello stesso anno ha fondato la Cheetah Vision, una società di produzione cinematografica. Nel 2010 Jackson ha lavorato al fianco di Chace Crawford nel film di Joel Schumacher *Twelve*, ottenendo grandi consensi per la sua prova. Nel 2012 ha prodotto e ha partecipato ai film *Gun* e *All Things Fall Apart* della Imagine Entertainment. Ancora adesso, continua a ottenere consensi a Hollywood, lavorando a film come *Il cacciatore di donne (Frozen Ground)* assieme a Nicolas Cage e John Cusack, *Escape Plan - Fuga dall'inferno (Escape Plan)* con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger, *Freelancers* interpretato da Robert DeNiro e Forest Whitaker e *The Prince - Tempo di uccidere (The Prince)*, che vedeva impegnati Bruce Willis e John Cusack. Di recente ha partecipato a *Spy* con Melissa McCarthy e Jude Law.

MODA / PROFUMI

Per 50 Cent il passaggio dal mondo della musica a quello della moda è stato naturale, considerando che il suo stile personale viene costantemente copiato dai fan. Grazie a uno straordinario spirito imprenditoriale e a un notevole senso dello stile, nel 2004 50 Cent ha deciso di collaborare con la Reebok per creare la linea di abbigliamento G-Unit Footwear Collection. Fino a questo momento, la collezione ha generato vendite per oltre 70 milioni di dollari ed è diventata una componente importante della crescita mondiale della Reebok, oltre che della promozione e degli sforzi pubblicitari dell'azienda, a cui 50 Cent ha preso parte attivamente.

Dopo il successo ottenuto con le sue scarpe, 50 Cent ha lanciato G. Unit Apparel con Ecko Unlimited, frutto di un accordo con lo stilista Mark Ecko. La collezione comprende t-shirt, maglioni e altri capi di abbigliamento ed è stata in grado di generare più di 100 milioni di dollari in vendite.

50 Cent è anche entrato nell'industria dei profumi, lanciando Power by Fifty Cent, che viene venduto in esclusiva nei negozi Macys di tutto il mondo.

Nel 2014, assieme a Derek Jeter, Carmelo Anthony e Timbaland, 50 Cent è diventato socio di FRIGO® by RevolutionWear, una rivoluzionaria collezione di abbigliamento intimo maschile.

VIDEOGIOCHI

50 Cent ha unito le sue forze con la Vivendi Universal, leader del settore dei giochi interattivi, per creare *50 Cent: Bulletproof*, un titolo d'azione in cui 50 Cent è il protagonista, mentre alcuni membri della G-Unit Records compaiono al suo fianco, impegnati a combattere il crimine. La popolarità del videogioco lo ha reso il maggiore successo della Vivendi Universal, superando il milione di copie vendute. L'attesissimo sequel, *50 Cent: Blood on the Sand*, uscito nel 2009, ha ottenuto grandi consensi di critica e di pubblico.

EDITORIA

Dopo il successo della sua autobiografia, *From Pieces to Weight*, 50 Cent ha deciso di espandere il suo impero editoriale. Grazie a un accordo senza precedenti con MTV Books, ha fondato la G-Unit Books per dar vita a fiction di strada, storie vere e dure in forma di romanzi hip hop. Nel gennaio 2007, la G-Unit Books ha fatto uscire tre titoli, *Baby Brother*, *Death Before Dishonor* e *The Ski Mask Way*, scritti da alcuni dei migliori scrittori di questo genere, Nikki Turner, Noire e K. Elliott. La scorsa estate, la G-Unit Books ha pubblicato *Harlem Heat*, *Blow* e *Derelict*, che hanno permesso a 50 Cent di collaborare con K'wan, Relentless Aaron e Mark Anthony. Nel settembre 2009, 50 Cent ha esordito con *The 50th Law*, una rivoluzionaria collaborazione con l'autore Robert Greene (*The 48 Laws of Power*), entrata nella classifica dei bestseller del New York Times fin dalla prima settimana. Al successo di *The 50th Law*, ha fatto seguito *Playground*, una riflessione semiautobiografica sul bullismo, diventato il suo primo romanzo per i giovani adulti. Nel 2013, 50 Cent ha sfruttato la sua passione per mantenere una forma perfetta nel libro *Formula 50*, un programma di sei settimane per trasformare il proprio corpo, che si concentra sugli allenamenti e offre consigli nutrizionali, oltre ad aiutare i lettori a sviluppare la forza mentale e le motivazioni necessarie per seguire il programma.

LIFESTYLE

50 Cent è sempre stato impegnato in uno stile di vita salutare e attivo. Con una mossa senza precedenti nell'industria, 50 Cent ha deciso di collaborare con Glacéau, il leader nelle bevande salutistiche, per dar vita a un drink personale, Formula 50, che contiene poche calorie e fornisce

tutto il necessario per mantenere uno stile di vita salutare. Non solo 50 Cent rappresenta il volto di Formula 50, ma il suo fiuto per gli affari lo ha portato a diventare anche un dirigente e azionista della società. Da quando è stata lanciata, nel 2004, Formula 50 è diventata molto popolare tra il suo pubblico. Con vendite annuali che hanno superato i 120 milioni di dollari, Formula 50 è ancora adesso uno dei 5 prodotti di maggior successo in questo settore.

BENEFICENZA

Il grande successo ha permesso a 50 Cent di realizzare il sogno di restituire alla sua comunità quello che aveva ricevuto nel corso degli anni. Nel 2005 ha fondato la G-Unity Foundation, che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita per le comunità povere, sostenendo le organizzazioni no-profit che si occupano di migliorare l'istruzione dei bambini e di supportare le attività del doposcuola. Dalla sua nascita, ha creato il fondo per borse di studio G-Unity Scholarship al Queensborough Community College di New York e ha distribuito migliaia di dollari a tante organizzazioni no-profit. Nel 2008, 50 Cent ha collaborato con la leggendaria stella Bette Midler per aprire il Curtis "50 Cent" Jackson Community Garden in Jamaica, nel Queens, il suo quartiere d'infanzia. 50 Cent continua ad ampliare il raggio d'azione della sua fondazione attraverso diverse iniziative di beneficenza che sostengono il Queens e le zone limitrofe.

Nel settembre del 2011, ha lanciato la SK Energy, un drink energetico che fa parte di un'iniziativa di beneficenza. Infatti, ogni acquisto della Street King fornisce un pasto a un bambino bisognoso nel mondo, un'iniziativa realizzata assieme al programma alimentare della Nazioni Unite. 50 Cent è così impegnato a combattere la fame nel mondo e punta a distribuire un miliardo di pasti nei prossimi cinque anni. Fino a questo momento, la SK Energy ha fornito 3,5 milioni di pasti in Africa.

Inoltre, grazie a una partnership con Feeding America, la maggiore associazione statunitense impegnata nella lotta contro la fame, 50 Cent e SMS Audio si sono impegnati a fornire un milione di pasti all'anno a Feeding America.

SMS AUDIO

Alla fine del 2011, 50 Cent ha creato una società di apparecchi elettronici, la SMS Audio. L'azienda realizza cuffie e apparecchi elettronici di alta qualità. Grazie al lavoro dell'amministratore delegato 50 Cent e del Presidente Brian M. Nohe, la società è cresciuta rapidamente e attualmente è distribuita in oltre 60 Paesi. Un marchio globale di cuffie e accessori, SMS Audio punta a migliorare il modo in cui le persone nel mondo vivono la musica, mettendo assieme tecnologia,

efficienza e stile, per fornire un livello superiore di suoni, durata e bellezza a ogni prodotto. Due soci famosi di SMS Audio sono Timbaland e Carmelo Anthony.

La SMS Audio offre un'ampia gamma di cuffie, auricolari e accessori di alta qualità, ideati per soddisfare i bisogni di diverse categorie di consumatori. La linea SMS Audio comprende sia cuffie con cavo che wireless, oltre a una linea sportiva di modelli resistenti al sudore e alle cuffie ufficiali di *Guerre stellari*.

Nell'agosto 2014 SMS Audio, assieme a Intel Corporation, ha annunciato una collaborazione per sviluppare il primo sistema personale per monitorare il cuore. Diventate nel frattempo disponibili, le Cuffie BioSport In-Ear comprendono sensori biometrici per controllare i battiti del cuore, in modo da raccogliere dati e migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Nel marzo 2015, la Walt Disney Parks and Resorts ha stretto un accordo strategico di diversi anni con la SMS Audio, che fornirà le cuffie ufficiali al Walt Disney World Resort in Florida e al Disneyland Resort in California.

SMS PROMOTIONS

Nel 2012 50 Cent ha lanciato la SMS Promotions, per colmare la distanza che separa il mondo dell'intrattenimento e quello del pugilato. Attualmente rappresenta 12 pugili, tra cui lo sfidante ai pesi superwelter James Kirkland e lo sfidante ai pesi leggeri Yuriokis Gamboa.

OONA LAURENCE – Leila Hope

Oona Laurence ha iniziato a recitare all'età di cinque anni, nel film di suo padre *Days Dance*, e da quel momento è apparsa al cinema e a teatro, sia in ruoli comici che drammatici. Sul palcoscenico di New York ha incarnato la figlia di Woody in *Woody Guthrie Dreams* e ha conquistato il premio del pubblico nei panni di una banana filosofa in *The Cosmic Fruit Bowl*. Al cinema si è reincarnata in *Reinc.*, ha sorpreso un rapitore nel deserto dello Utah in *Penny Dreadful* (che ha conquistato decine di premi nei festival di tutto il mondo), imparato il rumeno per *Esther*, ed è apparsa con F. Murray Abraham e Ralph Macchio in *A Little Game*, il suo film d'esordio. Ha conquistato un Tony Award ed è stata candidata a un Grammy come una delle Matilda originali a Broadway. Dopo aver terminato i suoi impegni con *Matilda*, si è dedicata alle riprese di *The Grief of Others* per il regista Patrick Wang, ed è stata coinvolta nella creazione del ruolo della piccola Amelie, in un nuovo musical basato sul film *Il favoloso mondo di Amélie*. La scorsa estate ha recitato con successo del

Festival SXSW *Lamb* al fianco dell'attore e regista Ross Partridge, un ruolo che le ha permesso di essere nominata star emergente di questa manifestazione.

Attualmente, si trova in Nuova Zelanda per interpretare il ruolo di Natalie nel film della Disney *Pete's Dragon*, il remake del classico per bambini del 1977 *Elliot, il drago invisibile*.

Lei rende merito a suo padre, che è un attore di New York, per l'aiuto che le dà nel prepararsi ai ruoli e ai provini, e a sua madre per mantenerla in ottima forma, assicurandosi anche che mangi soltanto cibi salutari e nutrienti. Quando non lavora, passa molto tempo con le sue sorelle, Aimee and Jeté, anche loro delle attrici emergenti. Loro amano stare all'aria aperta, passeggiare, andare in bici, correre e sono tutte cantanti e ballerine. La Laurence è rappresentata da CESD Talent Agency, ZOOM Talent Management e Peikoff/Mahan.

RACHEL MCADAMS – Maureen Hope

Le interpretazioni di Rachel McAdams l'hanno resa una delle attrici più richieste e rispettate di Hollywood.

Di recente è stata impegnata con la seconda stagione della serie di Nic Pizzolatto *True Detective*. Lei interpreta lo sceriffo Ani Bezzirades, che lavora a Ventura County e che si ritrova in difficoltà con i colleghi e con il sistema per la sua etica incorruttibile. Al suo fianco, figurano Colin Farrell, Taylor Kitsch e Vince Vaughn.

In precedenza la McAdams è stata coinvolta in tre progetti cinematografici, di cui il più recente è la pellicola di Thomas McCarthy *Spotlight*, interpretata anche da Michael Keaton e Mark Ruffalo. Il film racconta la storia vera di come il quotidiano Boston Globe abbia svelato lo scandalo delle molestie ai bambini e come la verità sia stata nascosta dall'arcidiocesi locale. In precedenza aveva girato *Wim Wenders' Ritorno alla vita (Everything Will Be Fine)* assieme a James Franco, Charlotte Gainsbourg e Robert Naylor. E' la storia di uno scrittore, Tomas (Franco), che per sbaglio provoca la morte di un bambino e passa i successivi 12 anni a riflettere sull'effetto della tragedia nella sua vita e in quella di Kate, la madre della vittima. Inoltre, la McAdams ha prestato la sua voce a un personaggio dell'adattamento, realizzato da Mark Osborne, de *Il piccolo principe (The Little Prince)*, al fianco di James Franco e Jeff Bridges. Il film è stato presentato all'ultimo Festival di Cannes.

Di recente ha partecipato a *Sotto il cielo delle Hawaii (Aloha)* di Cameron Crowe, assieme a Bradley Cooper ed Emma Stone. La commedia romantica parla di un consulente militare

(interpretato da Bradley Cooper), che si innamora di un pilota dell'aviazione (Emma Stone), dopo aver ricevuto l'incarico di supervisionare il lancio di un satellite missilistico dalle Hawaii.

L'anno scorso l'abbiamo vista nel film di Anton Corbijn *La spia - A Most Wanted Man* (*A Most Wanted Man*), con Philip Seymour Hoffman, Robin Wright e Willem Dafoe. Questo thriller di spionaggio, basato sul popolare romanzo di John le Carré, è ambientato ad Amburgo ai giorni nostri. Un uomo (metà russo, metà ceceno), distrutto dalle torture subite, emerge nella comunità islamica della città, in fuga e con un disperato bisogno di aiuto. Il film è stato presentato al Sundance del 2014.

Ha recitato in *Midnight In Paris* di Woody Allen, che le è valso una candidatura ai SAG per la miglior prova di un cast, assieme ai suoi colleghi Owen Wilson, Kathy Bates, Adrien Brody, Marion Cotillard, Carla Bruni e Michael Sheen. *Midnight In Paris* ha anche conquistato nomination ai Golden Globe per il miglior musical o commedia, per la miglior regia, miglior attore protagonista e miglior sceneggiatura e rimane ancora oggi il maggiore successo di questo regista. Lo stesso anno, la McAdams ha ripreso il ruolo di Irene Adler in *Sherlock Holmes - Gioco di ombre* (*Sherlock Holmes: A Game of Shadows*) al fianco di Robert Downey Jr.

Nella sua filmografia, troviamo *La memoria del cuore* (*The Vow*) di Michael Sucsy con Channing Tatum, *Questione di tempo* (*About Time*) di Richard Curtis al fianco di Domhnall Gleeson e Bill Nighy, *To The Wonder* di Terrence Malick, interpretato da Ben Affleck e Olga Kurylenko, *Passion* di Brian De Palma assieme a Noomi Rapace, *Il buongiorno del mattino* (*Morning Glory*) di Roger Michell con Diane Keaton e Harrison Ford, *Sherlock Holmes* di Guy Ritchie, *Un amore all'improvviso* (*The Time Traveler's Wife*), *Lucky Ones - Un viaggio inaspettato* (*The Lucky Ones*) di Neil Burger, *Arsenico e vecchi confetti* (*Married Life*, presentato al Toronto Film Festival del 2007), *La neve nel cuore* (*The Family Stone*) al fianco di Diane Keaton e Sarah Jessica Parker, *Red Eye* di Wes Craven interpretato da Cillian Murphy, *Due single a nozze* (*Wedding Crashers*) assieme a Owen Wilson, Vince Vaughn e Christopher Walken, *Le pagine della nostra vita* (*The Notebook*) di Nick Cassavetes con Ryan Gosling, e *Mean Girls*.

Nel 2005 ha ricevuto il premio dello ShoWest come miglior attrice non protagonista agli Hollywood Film Awards. Nel 2009, sempre allo ShoWest, ha ottenuto il riconoscimento di star femminile dell'anno.

E' nata e cresciuta in una cittadina poco lontana da London, Ontario. Crescendo, si è appassionata al teatro, laureandosi in arti teatrali alla York University.

SKYLAN BROOKS – Hoppy

Questo sedicenne, nato a Los Angeles, ha conquistato il suo primo ruolo da protagonista grazie al film, presentato con successo al Sundance del 2013, *The Inevitable Defeat of Mister & Pete*. In quell'occasione, interpretava Mister, un giovane ragazzo costretto a sopravvivere da solo durante l'estate a New York, dopo che la madre viene arrestata. Il ruolo gli è valso delle candidature ai premi dell'Acapulco Black Film Festival e dei Black Reel Award. Più di recente, è stato scelto per incarnare uno dei quattro protagonisti nell'imminente serie di Baz Luhrmann per Netflix, *The Get Down*, ambientata nel mondo dell'hip hop degli anni settanta a New York. È rappresentato da Allagash Entertainment e Hirsch Wallerstein.

BEAU KNAPP – Jon Jon

Beau Knapp è nato a Los Angeles. Il padre Harry è un produttore cinematografico e la madre una stilista. Nel 2009, la famiglia si è trasferita in Colorado, ma i suoi genitori temevano che lui sprecasse il suo talento, così sono tornati a Los Angeles, nella speranza che il giovane trovasse qualcosa in cui impegnarsi. Così, ha scoperto la Film Academy a Burbank, ma poco dopo ha capito che qualcosa non funzionava. Nel 2010 trova un insegnante di recitazione a Venice e da quel momento le cose iniziano ad andare nel verso giusto. Firma con un'agente, che è la figlia dell'insegnante, e due anni dopo invia un provino filmato al produttore David Chase, che lo invita a New York per le audizioni del film *Not Fade Away*. Anche se non ottiene la parte, gli agenti di Hollywood iniziano a tenerlo d'occhio.

A un certo punto, incontra una studentessa come lui, Lucy. In breve tempo, si innamorano e poco dopo scoprono di aspettare un bambino. Senza un lavoro, con un figlio in arrivo, lui viene scelto per il suo primo film, *Super 8* di J.J. Abrams, e poi per un altro lungometraggio, che vede protagonista Luke Evans, che lo porta a conoscere il suo agente attuale e a firmare rapidamente con la CAA. Nel 2013, lavora assieme a Brendan Thwaites in *The Signal*, che ottiene ottime recensioni al Sundance Film Festival e poi viene distribuito dalla Focus Features. Sempre quell'anno, gira *Wracked*, che viene candidato come miglior cortometraggio, miglior attore protagonista e miglior attore non protagonista (Knapp) al Golden Egg Short Film Festival. In seguito, arriva un interessante film indipendente con Sophie Lowe, *What Lola Wants*, in uscita l'anno prossimo. Così, questo giovane talento riceve sempre più richieste, come il ruolo nella pellicola della Warner Brothers con Liam Neeson *Run All Night - Una notte per sopravvivere (Run All Night)*.

A un certo punto, ottiene una parte nell'ambita pellicola *Ant Man* di Edgar Wright. Purtroppo, Wright abbandona il progetto e così il film rimane bloccato per un certo periodo. Con un secondo

figlio in arrivo, è necessario trovare altro lavoro, cosa che avviene grazie al film *Finest Hours*, interpretato da Chris Pine, Casey Affleck e Holliday Grainger, la storia vera di un salvataggio della guardia costiera avvenuto nel 1952. In seguito, incarna un cattivo nella pellicola Warner Brothers *Nice Guys*, diretta da Shane Black e prodotta da Joel Silver.

All'inizio del 2015, Knapp ha già chiuso un accordo per due progetti indipendenti, *Vincent - Roxxy* con Emile Hirsch, Zoe Kravitz e Emery Cohen per la regia di Gary Michael Schultz, mentre ha terminato le riprese di *Juveniles*, diretto dall'acclamato documentarista Nico Sabenorio. Attualmente, sta lavorando al nuovo film di Ang Lee, *Billy Lynn's Long Halftime Walk*.

Vive a Los Angeles con la compagna Lucy e i loro due bambini.

VICTOR ORTIZ – Ramone

Victor Ortiz è l'esempio vivente dell'American Dream, il sogno di superare un'infanzia difficile e conquistare il mondo. Dopo aver ottenuto i titoli mondiali e nazionali di pugilato, ora affronta un mondo anche più duro, quello dello spettacolo, grazie a un ruolo importante ne *I mercenari 3* (*Expendables 3*), dove affianca dei campioni di film d'azione come Sylvester Stallone, Mel Gibson, Arnold Schwarzenegger, Wesley Snipes e Harrison Ford. Il carisma e il fascino personale di Ortiz, un altro elemento fondamentale per chi vuole diventare una stella, erano già evidenti nei primi passi fatti nel mondo dello showbiz, nella versione americana di *Ballando con le stelle* (*Dancing with the Stars*).

E' stato un viaggio difficile per questo ragazzo, passato da una misera casa in una cittadina del Kansas alle luci scintillanti del ring. Quando Victor aveva soltanto sette anni, la madre ha abbandonato la famiglia e lo stesso ha fatto il padre cinque anni più tardi, lasciando Victor e i suoi due fratelli a cavarsela da soli. Per diversi mesi, i ragazzi hanno vissuto in una roulotte in una comunità rurale in Kansas, fino a quando i servizi sociali non li hanno divisi e affidati a tre orfanotrofi diversi. Per fortuna, la famiglia che lo ha adottato, lo ha riempito di amore e ha incoraggiato la sua passione per la musica, che lo ha portato verso il canto e il pianoforte. Ma lui ha anche imparato a occuparsi di se stesso. Quando aveva quindici anni, Victor conosceva bene il significato del duro lavoro. Mentre altri ragazzi andavano a ballare o ricevevano una nuova macchina al loro sedicesimo compleanno, Victor passava il tempo a riparare i tetti delle case, trasportare i mobili e a prendere le ordinazioni in un fast food. A 18 anni, avendo risparmiato denaro a sufficienza per riunire parte della sua famiglia ed essendo diventato legalmente indipendente, ha adottato il fratello minore.

Attualmente, si sta preparando a tornare sul ring. Il soprannome “Vicious” (ossia “feroce, aggressivo”) descrive bene Victor quando si trova sul ring, ma il suo sorriso da un milione di dollari fa capire anche il cuore grande che ha. Inoltre, la dote di trovare una sintonia con le persone a livello umano, gli ha permesso di non rimanere abbagliato dalle luci del successo. Avendo capito bene fin da piccolo l’importanza del lavoro duro, dell’impegno e della famiglia, trova sempre il modo di riuscire in quello che fa. Dal non avere nulla all’aver conquistato praticamente tutto, Victor Ortiz è pronto per diventare famoso anche in un altro settore.

Stallone, un gigante del cinema non solo come superstar vincitore dell’Oscar, ma anche come produttore, regista e sceneggiatore, ha riconosciuto il talento di Ortiz quando quest’ultimo ha sfidato alcuni giovani e affermati attori per ottenere il ruolo ne *I mercenari 3 (Expendables 3)*. Durante le riprese, Ortiz ha trovato il coraggio di raccontare a Stallone come le sue interpretazioni di Rambo e Rocky lo avessero ispirato. “Volevo essere Rocky”, ha detto al suo mito cinematografico, che gli ha risposto che Rocky era solo un personaggio di finzione. “Nella mia vita, è stato e sarà sempre reale”, ha ribattuto il pugile.

Stallone non è stato il primo campione a capire le potenzialità di Victor Ortiz. Nel periodo iniziale della sua carriera di pugile, Ortiz si è fatto notare da una delle maggiori star di questo sport, Oscar De La Hoya, che lo ha spinto nelle attente mani della sua società di rappresentanza, la Golden Boy Entertainment.

Ortiz ha sempre meritato la svolta che gli ha permesso di cambiare vita. Assieme al fratello, si era trasferito in California in cerca di un futuro migliore. Lui è sempre stato un appassionato di pugilato, anche soltanto come un modo per scaricare la tensione derivante dalle frustrazioni e dalle difficoltà nella vita. Il pugilato non richiede un equipaggiamento costoso, né una palestra elegante, ma dipende dalle emozioni e dalla forza interiore. Per la prima volta nella sua vita, lui ha capito di poter avere successo, nonostante il suo passato difficile.

Il pugilato e la recitazione non sono le uniche passioni di Ortiz. In effetti, lui ama andare sullo snowboard e sullo skate, oltre a costruire le sue auto personali e ascoltare country music. Inoltre, non ha ancora abbandonato il sogno d’infanzia di diventare un cantante.

RITA ORA – Maria Escobar

Rita Ora è una cantautrice e attrice britannica. Ha avuto successo grazie ai fortunati singoli *Black Widow* con la superstar Iggy Azalea, *Doing It* assieme a Charli XCX e *NY Raining* al fianco del rapper emergente Charles Hamilton. Sta preparando il suo secondo album, in uscita quest’anno,

mentre è impegnata come giudice di *The Voice UK* per la BBC. Il suo primo album, diventato disco di platino, *Ora* (2012), compendeva i singoli, finiti in testa alle classifiche, *R.I.P.*, *How We Do (Party)* e *Hot Right Now*, e ha riscosso un grande successo.

Ora ha dimostrato di essere un'artista poliedrica, grazie alla tournée europea con i giganti del rock Coldplay, alla collaborazione con il grande rapper Drake, alla sua tournée Radioactive in Gran Bretagna. La sua influenza non si limita soltanto ai confini musicali, visto che il suo stile le viene riconosciuto dai tanti accordi di collaborazioni e partnership mondiali. Di recente, ha rilanciato la sua collezione #unstoppable (che va avanti da tre stagioni) con il brand globale Adidas Originals. Ha fatto parte di una campagna del leggendario stilista Roberto Cavalli, così come di una per l'icona della moda Donna Karan, mentre continua a collaborare con il brand del makeup Rimmel London. Oltre alla sua influenza crescente nel mondo della moda e della musica, Ora apparirà in diversi progetti cinematografici, compreso il ruolo di Mia Grey nell'attesissima trilogia di *50 sfumature di grigio* (*50 Shades of Grey*).

MIGUEL GOMEZ – Miguel “Magic” Escobar

Miguel Gomez sta rapidamente diventando un grande talento emergente, grazie ai suoi progetti attuali e futuri.

Di recente, ha terminato le riprese della seconda stagione dell'acclamata serie di FX, prodotta da Guillermo del Toro, *The Strain*. In *The Strain*, interpreta Augustin 'Gus' Elizade, che unisce le sue forze con Ephraim Goodweather (Corey Stoll) e Abraham Setrakian (David Bradley) in una guerra in cui è in gioco il destino dell'umanità. Lo scorso anno, i Critic's Choice Television Awards hanno premiato il telefilm con il riconoscimento di “Nuova serie più eccitante”.

Nella sua filmografia, troviamo *Bless Me Ultima* di Carl Franklin, così come *The Domino Effect* al fianco di James D'Arcy, diretti dalla candidata all'Oscar Paula van der Oest. Gomez è anche apparso nei panni di Ramon nell'acclamato episodio della serie *Louie* intitolato *Miami*.

I REALIZZATORI

ANTOINE FUQUA – Regista/Produttore

Antoine Fuqua è uno dei registi più richiesti della sua generazione, grazie alla capacità di unire grandi scene d'azione e personaggi ben scritti.

Di recente, Fuqua ha diretto il grande successo *The Equalizer - Il vendicatore (The Equalizer)* per la Sony, che lo ha portato a ritrovare Denzel Washington. In seguito, si occuperà de *I magnifici sette (The Magnificent Seven)*, film che vede impegnati Chris Pratt, Denzel Washington ed Ethan Hawke per la MGM/Sony.

Il suo acclamato dramma *Training Day* ha permesso a Denzel Washington di conquistare un Academy Award® come miglior attore protagonista e a Ethan Hawke una candidatura come miglior attore non protagonista allo stesso premio. Inoltre, ha diretto *Attacco al potere - Olympus Has Fallen (Olympus Has Fallen)* con Gerard Butler e Morgan Freeman; *Brooklyn's Finest*, interpretato da Richard Gere; il successo internazionale *King Arthur*, che vedeva protagonista Clive Owen; l'acclamato documentario sul blues *Lightning in a Bottle*, di cui Martin Scorsese era produttore esecutivo; e il suo esordio, *Costretti ad uccidere (The Replacement Killers)*, con Chow Yun Fat.

Fuqua è anche un acclamato realizzatore di pubblicità e video musicali, avendo collaborato con aziende come Nike e Armani e avendo conquistato numerosi riconoscimenti. Attraverso il suo lavoro, ispirato da quello che ha vissuto da giovane, vorrebbe restituire alla comunità quello che ha ricevuto. Attualmente, vive a Los Angeles.

KURT SUTTER – Sceneggiatore/Produttore esecutivo

Cresciuto nei sobborghi del New Jersey, Sutter ha passato buona parte della sua infanzia evitando le persone e rimanendo a casa, a un metro dalla televisione. E' così che ha imparato i fondamentali della narrazione e che la violenza estrema, se eseguita da personaggi animati e assurdi, può risultare divertente e una gran forma di intrattenimento.

Dopo essersi laureato alla Rutgers University in mass media & cinema, ha lavorato come attore per diversi anni a New York, esibendosi nei teatri off off-Broadway, in strutture improvvisate come magazzini, loft e penitenziari. La sua formazione teatrale lo ha portato a insegnare e dirigere, così a metà degli anni novanta è entrato a far parte del Gately-Poole Acting Studio, insegnando la tecnica Sanford Meisner e dirigendo diverse produzioni al Nat Horne Theatre.

Nel 1997, Kurt ha ottenuto una borsa di studio alla Northern Illinois University. A Chicago è stato ispirato dai maestri della drammaturgia, come Strindberg, O'Neill e Genet, e così ha iniziato a scrivere dei testi teatrali e a sviluppare delle idee per il cinema e la televisione. Nel 2001 ha ottenuto un lavoro nella serie di FX *The Shield*. Iniziando come semplice sceneggiatore, è rimasto a *The Shield* fino alla conclusione della serie, che lo ha portato, nelle ultime due stagioni, a ricoprire il ruolo di produttore esecutivo.

Nel 2008, Kurt ha creato l'acclamata serie *Sons of Anarchy*. Nelle sue sette stagioni, è diventato il titolo di maggiore successo nella storia del network. A questo telefilm, ha fatto seguito una nuova serie, *The Bastard Executioner*, ambientata nel 14° secolo e girata in Galles.

Di recente è entrato nel mondo dei reality, con la serie di documentari su Discovery Channel, *Kurt Sutter's Outlaw Empires*.

Oltre al suo lavoro per il piccolo schermo, Sutter ha diversi progetti in fase di sviluppo o di produzione per Cross Creek Pictures, TWC e Warner Bros.

Vive a Los Angeles assieme alla moglie, Katey Sagal, e i loro tre figli, Sarah, Jackson ed Esme.

TODD BLACK – Produttore

Nato a Dallas, in Texas, e cresciuto a Los Angeles, Black ha frequentato il programma teatrale della University of Southern California. Ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'intrattenimento come associato al casting.

Nel 1995, Black è diventato responsabile della produzione cinematografica alla Mandalay Entertainment, una società collegata alla Sony, e si è occupato di film come *Donnie Brasco*, *Sette anni in Tibet (Seven Years In Tibet)*, *So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)*, *I miserabili (Les Miserables)* e *Sex crimes - giochi pericolosi (Wild Things)*.

Quando Black, assieme al socio Jason Blumenthal, nel gennaio del 2000 ha unito le proprie forze con la Steve Tisch Company per formare la Escape Artists, una società finanziata in maniera autonoma e che era collegata alla Sony Pictures, il primo film che hanno prodotto è stato *Il destino di un cavaliere (A Knight's Tale)*, con protagonista il compianto Heath Ledger.

Black è anche stato responsabile de *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)* e *Sette anime (Seven Pounds)* entrambi con protagonista Will Smith; *1 2 3 - Ostaggi in metropolitana (The Taking Of Pelham 123)* di Tony Scott e interpretato da Denzel Washington e John Travolta; *Segnali*

dal futuro (Knowing), con Nicolas Cage per la regia di Alex Proyas; e *Il matrimonio che vorrei (Hope Springs)*, che vedeva impegnati Meryl Streep e Tommy Lee Jones. Il suo ultimo film, *The Equalizer – Il vendicatore (The Equalizer)*, gli ha permesso di rimettere assieme Denzel Washington e il regista di *Training Day*, Antoine Fuqua.

Inoltre, ha prodotto l'acclamato *The Great Debaters*, con protagonisti Denzel Washington e Forest Whitaker, che è stato candidato ai Golden Globe come miglior film. Sempre per questo titolo, ha ottenuto il Producer's Guild Stanley Kramer Award. In precedenza, nel 2002 aveva conquistato lo Stanley Kramer Award per *Antwone Fisher*.

JASON BLUMENTHAL – Produttore

E' nato e cresciuto a Los Angeles e ha frequentato la Newhouse School of Communications della Syracuse University.

Dopo la laurea, è entrato nella Wizan/Black Films nel 1990. In quell'ambito, è stato coinvolto nello sviluppo e nella produzione di *Aquile d'attacco (Iron Eagle II)*, *Boxe (Split Decisions)* con Gene Hackman, *L'albero del male (The Guardian)* di William Friedkin, *Come è difficile farsi ammazzare (Short Time)*, interpretato da Dabney Coleman e Teri Garr, e *Class Act*, che vedeva la partecipazione di Kid N' Play. Inoltre, è stato produttore esecutivo di *Becoming Colette*, scritto da Ruth Graham Black, e di *Fire in the Sky*.

Tra gli altri suoi titoli, figurano *Ricordando Hemingway (Wrestling Ernest Hemingway)*, diretto da Randa Haines e interpretato da Robert Duvall, Richard Harris e Shirley MacLaine, *Dunston - licenza di ridere (Dunston Checks In)*, con protagonisti Jason Alexander, Faye Dunaway e Rupert Everett, *A Family Thing*, che vedeva la partecipazione di James Earl Jones e Robert Duvall, e *Bio Dome*, con Pauly Shore e Stephen Baldwin.

Nel 1995, Blumenthal è diventato viceresponsabile della produzione cinematografica alla Mandalay Entertainment, una divisione della Sony Pictures Entertainment, ruolo che ha mantenuto fino a marzo 1998. In questo periodo, si è occupato di gestire il programma di produzione della Mandalay, che comprendeva film come *The fan - Il mito (The Fan)* con Robert De Niro e Wesley Snipes; *Donnie Brasco*, interpretato da Al Pacino e Johnny Depp; *Sette anni in Tibet (Seven Years In Tibet)*, che vedeva protagonista Brad Pitt; *So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)*, che ha conservato il primo posto al botteghino americano per tre settimane, ottenendo più di 130 milioni di dollari nel mondo; *Incubo finale (I Still Know What You Did Last Summer)*; *I miserabili (Les Miserables)*, con Liam Neeson e Uma Thurman; *Sex crimes - giochi pericolosi (Wild Things)*,

interpretato da Neve Campbell, Kevin Bacon e Matt Dillon; *Gloria*, con protagonista Sharon Stone; e *In fondo al cuore (Deep End of the Ocean)*, prodotto e interpretato da Michelle Pfeiffer.

Nell'aprile 1998, Blumenthal e il suo socio Todd Black hanno formato la Black & Blu Entertainment e hanno siglato un accordo con la Sony Pictures Entertainment, che permetteva alla major di avere un'opzione sui loro progetti. Nel 2001, Black & Blu si sono fusi con la Steve Tisch Co. (*Forrest Gump*) per diventare la Escape Artists, mantenendo comunque l'accordo con la Sony Pictures.

La Escape Artists ha poi prodotto *Il destino di un cavaliere (A Knight's Tale)* con il compianto Heath Ledger, *Antwone Fisher*, diretto e interpretato da Denzel Washington; *L'uomo delle previsioni (The Weather Man)* con Nicolas Cage e Michael Caine; *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*, che vedeva protagonista Will Smith, per la regia di Gabriele Muccino, coppia che poi ha ritrovato per *Sette anime (Seven Pounds)*; *Segnali dal futuro (Knowing)*, con Nicolas Cage per la regia di Alex Proyas; e *Pelham 1 2 3 - Ostaggi in metropolitana (The Taking of Pelham 1, 2, 3)* di Tony Scott, interpretato da Denzel Washington e John Travolta. Tra gli ultimi film della Escape Artists, ricordiamo *Il matrimonio che vorrei (Hope Springs)*, che vedeva impegnati Meryl Streep e Tommy Lee Jones; e *The Equalizer – Il vendicatore (The Equalizer)*, che ha permesso a Denzel Washington di ritrovare il regista di *Training Day*, Antoine Fuqua.

STEVE TISCH – Produttore

Nel 2005, Tisch è stato nominato Responsabile e vicepresidente esecutivo della squadra dei New York Giants, impegnata nel campionato di football dell'NFL. Nel 2008, i Giants hanno vinto il Super Bowl per la terza volta nella loro storia, per poi ripetersi nel 2012. Così, Tisch è diventato l'unico produttore di Hollywood a essersi aggiudicato sia l'Academy Award® che il Vince Lombardi Trophy.

Tisch è socio della Escape Artists, una società di produzione formata nel 2001 e legata alla Sony Pictures Entertainment. La Escape Artists ha fatto uscire *L'uomo delle previsioni (The Weather Man)*, interpretato da Nicolas Cage e Michael Caine, nell'autunno del 2005, e *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*, con Will Smith e Thandie Newton, nel dicembre del 2006. La società ha anche lavorato a *Sette anime (Seven Pounds)*, che ha consentito a Smith di ritrovare il regista de *La ricerca della felicità*, Gabriele Muccino, e a *Segnali dal futuro (Knowing)*, con protagonista Nicolas Cage per la regia di Alex Proyas. Di recente, la Escape Artists ha prodotto *Sex Tape - Finiti in rete (Sex Tape)*, *The Equalizer – Il vendicatore (The Equalizer)* e *Affare fatto (Unfinished Business)*.

Tisch è coinvolto con i New York Giants dal 1991, quando il padre, Preston Robert Tisch, ha comprato il 50% della squadra. Nel 2005, Steve Tisch è stato nominato Vicepresidente esecutivo e, alla morte del padre, ha ricoperto anche il ruolo di Responsabile esecutivo. Così ha lavorato a stretto contatto con John Mara, presidente e amministratore delegato dei Giants, all'ideazione e alla costruzione del MetLife Stadium, che è stato completato nella primavera del 2010 e che nel 2012 è diventato lo stadio che genera i maggiori incassi in tutto il mondo. Tisch e Mara sono stati nominati i migliori proprietari NFL da Forbes nel 2011 e sono riusciti nell'impresa di portare il XLVIII° Superbowl al MetLife Stadium nel febbraio del 2014.

Inoltre, Tisch sfrutta il suo tempo e le sue risorse finanziarie per organizzazioni come l'ERAS Center, la Pediatric AIDS Foundation e la Women's Cancer Research Foundation. Con un'attenzione particolare ai giovani, ha concentrato il suo lavoro in due settori di cui è appassionato: sport e cinema.

Nel maggio 2014, durante un incontro alla Casa Bianca sui traumi giovanili e sportivi, il Presidente Obama ha annunciato l'importante contributo di Tisch alla David Geffen School of Medicine per il programma UCLA Steve Tisch BrainSPORT, il maggior contributo individuale al centro medico specializzato nei traumi di ragazzi e giovani atleti. Lavorando assieme alla NYC Public School Athletic League (PSAL), ha creato un programma che fornisce personale medico qualificato in tutti gli allenamenti e le partite di football del liceo, permettendo ai ragazzi di partecipare a uno sport di squadra in un ambiente sicuro e tranquillizzando così le loro famiglie.

Conoscendo bene il valore della narrazione per migliorare il dialogo e la comprensione, quest'anno Tisch ha fornito un contributo importante all'Università di Tel Aviv, consentendo di trasformare il celebre Dipartimento di Cinema e Televisione in una vera scuola, ora intitolata The Steve Tisch School of Film and Television. Questo importante investimento permetterà di far crescere dei giovani talenti creativi provenienti da Israele, dalla regione mediorientale e da tutto il mondo.

PETER & ALAN RICHE – Produttori

Alan Riche è un veterano produttore e realizzatore, che ha prodotto *Empire Records* con Liv Tyler e Renee Zellweger, *Un topolino sotto sfratto (Mousehunt)* di Gore Verbinski, interpretato da Nathan Lane; *Gli infiltrati (The Mod Squad)*, che vedeva impegnata Claire Danes, *Blu profondo (Deep Blue Sea)* con Samuel L. Jackson per la regia di Renny Harlin, *The Family Man* di Brett Ratner, interpretato da Nicolas Cage, e *Bride wars - La mia miglior nemica (Bride Wars)* di Gary Winick con Kate Hudson e Anne Hathaway.

Alan Riche è stato Presidente della Hughes Entertainment, la società di produzione del realizzatore John Hughes, dove ha supervisionato *Baby Birba - Un giorno in libertà (Baby's Day Out)*, *Dennis la minaccia (Dennis The Menace)* e *Mamma, ho riperso l'aereo: Mi sono smarrito a New York (Home Alone II)*. In precedenza, è stato vicepresidente esecutivo della TriStar Pictures, responsabile per lo sviluppo e la produzione di oltre 20 titoli, tra cui *Hook - Capitan Uncino (Hook)*, *Insonnia d'amore (Sleepless in Seattle)*, *La leggenda del re pescatore (The Fisher King)* e *Mia moglie è una pazza assassina? (So I Married an Axe Murderer)*.

Inoltre, è stato vicepresidente responsabile del DeLaurentiis Entertainment Group, dove ha supervisionato *Bill and Ted's Excellent Adventure*; e vicepresidente esecutivo della Guber/Peters Productions.

Peter Riche ha iniziato la sua carriera nella produzione, lavorando per due anni con Scott Rudin alla Scott Rudin Productions a pellicole come *La famiglia Addams (Addams Family)*, *La vita a modo mio (Nobody's Fool)*, *Genio per amore (I.Q.)*, *Ragazze a Beverly Hills (Clueless)* e al musical di Stephen Sondheim e James LaPine, vincitore del Tony Award, *Passion*. Inoltre, è stato un agente artistico e letterario alla More/Medavoy (ora diventata Management 360), dove ha giocato un ruolo fondamentale nella scelta di Jason Biggs in *American Pie*, ha gestito l'accordo di Ryan Reynolds per partecipare a *Due ragazzi e una ragazza (Two Guys, A Girl, and a Pizza Place)*, ed è stato agente di artisti come Maria Bello, Mariska Hargitay e Josh Brolin. In seguito, è entrato nella Riche/Ludwig Productions come vicepresidente responsabile della produzione, dove ha sviluppato oltre 100 sceneggiature, tra cui *Tarzan* e *Starsky & Hutch* per la Warner Bros. e *Bride wars - La mia miglior nemica (Bride Wars)* per la Fox/New Regency, oltre ad aver prodotto *I gattoni (Tomcats)*, il primo film dei Revolution Studios di Joe Roth.

Attualmente, Alan Riche e Peter Riche sono soci della RicheProductions, dove stanno producendo titoli come *Tarzan* di David Yates (WB), *Rex Mundi* con Johnny Depp (WB), *Staycation* con Todd Phillips (WB) e *The Unsacred* (Screen Gems).

The Riches hanno un accordo con la Warner Bros, che permette alla major un'opzione di prima scelta per i loro progetti cinematografici e televisivi.

MARY VERNIEU & LINDSAY GRAHAM – Responsabili Casting

I responsabili del casting Mary Vernieu e Lindsay Graham collaborano da molto tempo con Antoine Fuqua, da quando la Vernieu ha lavorato all'acclamato *Training Day*. In seguito, le due si sono occupate di film come *Looper*, *Il cigno nero (Black Swan)*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)* e gli altri titoli di Antoine Fuqua *Brooklyn's Finest* e *The Equalizer - Il vendicatore (The Equalizer)*. Lavoreranno con Fuqua anche al suo prossimo progetto, *The Magnificent Seven*.

JOHN HOULIHAN –Supervisore alle musiche

Dopo aver lavorato alle musiche di *Goodbye Mr. Holland (Mr. Holland's Opus)*, John Houlihan è diventato un supervisore e produttore musicale veterano, collaborando a oltre 70 pellicole, numerose serie televisive e decine di popolari colonne sonore. Tra i suoi film più importanti, ricordiamo *Training Day*, che ha permesso a Denzel Washington di ottenere un Academy Award come miglior attore protagonista, tutti e tre i film di *Austin Powers*, e le due pellicole di *Charlie's Angels*. Recentemente, è stato impegnato con *Looper*, *Don Jon*, *Bastardi in divisa (Let's Be Cops)*, il musical di animazione *Il libro della vita (The Book of Life)* e il thriller con Keanu Reeves *John Wick*.

Inoltre ha lavorato a documentari importanti, come il progetto sugli U2 del realizzatore premio Oscar Davis Guggenheim, *From The Sky Down* e, sempre per lo stesso regista, l'accurata analisi sullo stato dell'istruzione in America *Waiting For 'Superman*. E' stato coproduttore e supervisore musicale per il documentario sull'industria dell'intrattenimento *Supermensch: The Legend Of Shep Gordon*, che ha rappresentato l'esordio alla regia di Mike Myers. Inoltre, ha lavorato a diversi filmati promozionali per le campagne presidenziali di Barack Obama del 2008 e del 2012.

JAMES HORNER – Musiche

Il compianto James Horner è uno dei compositori più celebrati al mondo, avendo vinto un Academy Award per *Titanic* (premio che lo ha visto candidato altre sei volte), film che gli è valso anche un Golden Globe, un Chicago Film Critics Association Award, un Broadcast Film Critics Association Award e un Grammy Award, oltre che una candidatura ai BAFTA. Inoltre ha conquistato degli ASCAP Film e Television Music Awards grazie a pellicole come *Flightplan - Mistero in volo (Flightplan)*, *A Beautiful Mind*, *Braveheart - cuore impavido (Braveheart)* e *Troy*; e dei riconoscimenti da parte dell'Academy of Science Fiction, Fantasy & Horror Films per pellicole come *Il Grinch (How the Grinch Stole Christmas)*. Nel 1998, la colonna sonora di *Titanic* firmata

da Horner e pubblicata dalla Sony Classical è rimasta per 16 settimane al primo posto delle classifiche di Billboard, stabilendo un nuovo record per quanto riguarda una colonna sonora. Ancora oggi, rimane l'album strumentale di maggiore successo della storia, avendo venduto quasi 10 milione di copie negli Stati Uniti e più di 27 milioni nel mondo. La Sony Classical ha poi pubblicato un seguito, anch'esso vincitore di numerosi dischi di platino, *Back to Titanic*, che comprendeva delle musiche aggiuntive del film, così come delle nuove composizioni di Horner, basate sui temi delle musiche originali.

Tra le sue opere più celebri nel mondo del cinema, da lui composte, orchestrate e dirette, ricordiamo: *Avatar*, *The Amazing Spider-Man*, *Il principe del deserto (Black Gold)*, *Cristiada (For Greater Glory)*, *The Karate Kid - La leggenda continua (Karate Kid)*, *Avatar*, *Apocalypto*, *Tutti gli uomini del re (All the King's Men)*, *The New World - Il nuovo mondo (The New World)*, *The Legend of Zorro*, *The Forgotten*, *La casa di sabbia e nebbia (House of Sand and Fog)*, *Amore senza confini - Beyond borders (Beyond Borders)*, *Windtalkers*, *Il nemico alle porte (Enemy At the Gate)*, *La tempesta perfetta (The Perfect Storm)*, *Deep Impact*, *Titanic* e *Braveheart - cuore impavido*. Tra i suoi ultimi progetti, completati prima del suo improvviso decesso (avvenuto il 22 giugno di quest'anno), figurano *L'ultimo lupo (Wolf Totem)* di Jean-Jacques Annaud e *The 33* di Patricia Riggan.

Horner ha iniziato a studiare pianoforte quando aveva cinque anni e si è formato al Royal College of Music di Londra, prima di trasferirsi in California negli anni settanta. Dopo essersi laureato in musica alla USC, ha ottenuto un master alla UCLA, dove poi ha insegnato teoria musicale. In seguito, ha terminato i suoi studi in composizione musicale e teoria alla UCLA.

Nel periodo passato a lavorare alla New World di Roger Corman, Horner ha incontrato un giovane cameraman di nome James Cameron, con il quale in seguito avrebbe collaborato al fortunato sequel *Aliens*, e ai due maggiori incassi di tutti i tempi, *Avatar* e *Titanic*. Nel corso degli anni, Horner ha collaborato con tanti registi acclamati e di successo di Hollywood, tra cui Ed Zwick, Joe Johnston, Phil Alden Robinson, Steven Spielberg, William Friedkin, Mel Gibson, Oliver Stone, Philip Noyce, Michael Apted, Lasse Hallstrom, Norman Jewison e Francis Ford Coppola.

Negli anni ottanta, ha realizzato una sinfonia orchestrale intitolata *Spectral Shimmer*, che è stata presentata all'Indianapolis Symphony Orchestra, e in seguito *A Forest Passage*, commissionata dalla Cleveland Orchestra per celebrare il 25° anniversario della Cuyahoga Valley National Recreational Area in Ohio. I suoi ultimi lavori orchestrali sono stati *Pas de Deux*, per violino, violoncello e orchestra, commissionato dagli artisti Mari e Håkon Samuelson, e *Collage: A*

Concerto for Four Horns and Orchestra, che è stato presentato dalla London Philharmonic Orchestra nel marzo del 2015.

JOHN REFOUA - Montaggio

Il suo lavoro in *Southpaw* rappresenta la terza collaborazione con il regista Antoine Fuqua, a cui si aggiungerà presto il lavoro sul remake de *I magnifici sette* (*The Magnificent Seven*), con protagonista Denzel Washington. Refoua ha lavorato per la prima volta con Fuqua al grande successo *Attacco al potere - Olympus Has Fallen* (*Olympus Has Fallen*), interpretato da Gerard Butler, e poi a *The Equalizer – Il vendicatore* (*The Equalizer*), sempre con Denzel Washington come protagonista. E' un membro importante nella squadra di collaboratori di Fuqua e i due nutrono una grande ammirazione reciproca.

Oltre al lavoro con Fuqua, Refoua è stato candidato a un Academy Award®, un BAFTA e un ACE Eddie per il lavoro svolto sul blockbuster di James Cameron *Avatar*. Refoua ha incontrato Cameron mentre montava la serie di Fox Television *Dark Angel*, e dopo i due anni passati sul telefilm, il regista gli ha chiesto di aiutarlo a terminare il montaggio di *Ghosts of the Abyss*, il documentario 3D IMAX sull'affondamento del Titanic. In seguito hanno lavorato al montaggio di *Avatar*, che ha richiesto quasi tre anni. Il film ha permesso a Refoua di aggiudicarsi il Critics' Choice Award per il miglior montaggio da parte della Broadcast Critics' Association. Inoltre, ha collaborato con Tom Lennon e Ben Garant, i creatori di *Reno 911!*, per il montaggio delle cinque stagioni di questa serie di Comedy Central, così come per il film *Reno 911!: Miami* e il film successivo della coppia, *Balls of Fury - Palle in gioco* (*Balls of Fury*). Ha poi lavorato alla commedia *Un compleanno da leoni* (*21 and Over*), scritta e diretta da Jon Lucas e Scott Moore, conosciuti per la sceneggiatura di *Una notte da leoni* (*The Hangover*).

Quando aveva 19 anni, si è laureato in economia all'Oberlin College. Dopo alcuni anni passati a viaggiare e lavorare in ambito economico, quando un amico gli ha consigliato di occuparsi di montaggio, ha deciso di seguire la sua passione per le arti

MAURO FIORE – Direttore della fotografia

Nato in Calabria, Fiore è immigrato negli Stati Uniti quando era ancora un bambino, mentre la sua famiglia decideva di sistemarsi nella periferia di Chicago. Ha studiato nel rinomato Columbia College, dove ha incontrato un altro direttore della fotografia e futuro vincitore dell'Oscar, Janusz Kaminski. In quel periodo, i due sono diventati grandi amici e si sono ritrovati successivamente in California per frequentare l'American Film Institute.

Dopo che Kaminski ha iniziato a lavorare come responsabile degli elettricisti per il mago dei B-movie Roger Corman, una telefonata ha spinto Fiore a tornare dall'Europa per affiancare Kaminski a Hollywood come suo responsabile dei macchinisti, nelle produzioni low budget di Corman.

Quando Kaminski ha cominciato a collaborare con Steven Spielberg, Fiore è diventato il suo responsabile egli elettricisti e cameraman della seconda unità in *Schindler's list - La lista di Schindler* (*Schindler's List*, che ha consentito a Kaminski di ottenere il suo primo Academy Award), *Amistad* e *Il mondo perduto: Jurassic Park* (*The Lost World: Jurassic Park*).

Il primo incarico di Fiore come direttore della fotografia è stato nell'esordio alla regia di Kaminski, *Lost Souls - La profezia* (*Lost Souls*). A questo, hanno fatto seguito la pellicola sulle corse automobilistiche di Renny Harlin *Driven* e il controverso dramma di Wayne Wang *The Center of the World*. La sua filmografia comprende anche *La vendetta di Carter* (*Get Carter*), *Fuga da Seattle* (*Highway*), *Love From Ground Zero*, *Una maledetta occasione* (*An Occasional Hell*), *Breaking up - Lasciarsi* (*Breaking Up*), *Soldier Boyz* e *Dominion*.

Ha già collaborato con il regista Antoine Fuqua a due pellicole: il thriller urbano *Training Day* (che ha consentito a Denzel Washington di ottenere l'Oscar come miglior attore protagonista) e il dramma bellico ambientato in Africa *L'ultima alba* (*Tears of the Sun*), con protagonista Bruce Willis. In seguito, ha lavorato a *The Island* di Michael Bay.

James Cameron ha assunto Fiore per *Avatar* nel 2009, dopo aver visto il suo lavoro nelle giungle dei film *L'ultima alba* e *The Island*. Subito dopo l'uscita, Fiore ha ottenuto grandi consensi per il suo lavoro, che gli ha permesso di conquistare l'Academy Award, il Broadcast Film Critics Association Award, il Florida Film Critics Circle Award, il Phoenix Film Critics Society Award, la medaglia d'argento al New York Film Critics Circle Award, oltre alle candidature ottenute agli American Society of Cinematographers (ASC) Award, ai BAFTA Award, ai British Society of Cinematographers Award, ai Chicago Film Critics Association Award e agli Online Film Critics Society Award.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato con registi come James Cameron, Michael Bay e Steven Spielberg, e ha illuminato tante stelle, tra cui Sigourney Weaver, Jamie Foxx, Bruce Willis, Liam Neeson, Jessica Biel, Denzel Washington ed Ethan Hawke.

Inoltre, è stato impegnato con *The Hire: Ticker*, *Smokin' Aces* e *The Kingdom*, così come nella serie televisiva *Tracey Takes On*. Ultimamente, è stato coinvolto con *Real Steel*, *Runner, Runner* e *Leningrad*.